Spettacoli Cultura

David Byrne in «True Stories» e, sotto, Swoosie Kurtz in una scena dello stesso film

Ora Telemontecarlo punta tutto sulle notizie. Ci riuscirà?

MILANO — Nella capitale dell'editoria i brasiliani di Telemontecarlo hanno voluto presentare i loro nuovi appuntamenti con l'informazione e con lo sport L'impressione un po' carioca che i giovani dirigenti dell'antenna monegasca (proprietà Rede Globo) hanno dato forse era intenzionale e forse no Sia Ricardo Pereira (direttore editoriale) sia Roberto Quintini (direttore del Tg) che Luigi Colombo (responsabile per lo sport) hanno simpaticamente eluso tutte le domande precise che riguardavano budget, previsioni di spesa, contratti con Eurotv o altre antenne Si sono dedicati soltanto al settore delle notizie, che Montecarlo invia in diretta «estera» a tutta l'Italia interessata Da lunedì 16 tutto è così ristrutturato i Tg saranno tre e differenziati tra di loro Alle 12 30 «Oggi news», che si rivolge a un pubblico eminentemente femminile Alle 19 30 «Tmc News», seguito ogni giorno da Tmc Sport, con servizi dedicati agli eventi più importanti della giornata in Italia e all estero Alle 22 10 «Notte News», ultimo notiziario aggiornato

Con queste testate Telemontecarlo sceglie di collocarsi tra i due grandi (Rai e reti Fininvest) anziché come un vaso di coccio tra vasi di ferro, diciamo così come una pallina di ferro Sempre meglio che venire stritolati La strada è quella della «diversità» Con questa scelta (anche la telenovela più gradita può essere interrotta in qualsiasi momento per dare spazio all'evento sportivo) l'antenna straniera con un piede (o due) in Italia punta a distinguersi e a produrre 9 ore di sport e 11 di informazione alla settimana Esclusa dalla rilevazione Auditel (nonostante sua precisa richiesta) Montecarlo vanta dati propri, ovviamente lusinghieri, che le assegnano i massimi ascolti durante le manifestazioni sportive, anche quando trasmetta in contemporanea con la Rai Effetto sostiene Pereira della telecronaca a due voci fatta sul modello della televisione americana E anche della Globo brasiliana, proprietaria al 90% (con una partecipazione Rai e del principato)

Il vecchio padrone di Rede Globo, Roberto Marinho senior, è un ottantenne magnate della editoria Ha costruito un impero che copre quasi l'80 per cento dell'audience nazionale e travalica ora dai confini piazzando teste di ponte negli altri continenti Rede Globo ha preso in mano Telemontecarlo con soli 14 dipendenti, assumendone oltre duecento nell'arco di un'annata Un investimento notevole, al quale sarebbe da aggiungere quello ancora più misterioso fatto in combutta con Furotv Ma, in attesa di saperne di più, una piccola anticipazione per i cinefili state in campana nella notte del 30 marzo Telemontecarlo sarà collegata con Los Angeles per la notte degli Oscar, tutta in diretta per gli insonni (alle 4 del mattino) e poi replicata in orario civile

m. n. o.

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Il grande «affaire» del serial italiano

Arrivano i Tir *Due assi per un turbo* è il titolo scelto per il nuovo serial di Raiuno, tredici puntate a partire da stasera alle 20 30 Un telefilm su cui l'attenzione degli «addetti ai lavori» è particolarmente puntata per i meccanismi produttivi che hanno portato alla nascita — travagliata — della serie In tv va in onda una storia o meglio una serie di storie (neppure l'idea del Tir in viaggio è nuova, perché ricordiamo una intelligente serie brasiliana, arrivata sulle tv locali qualche anno fa, che utilizzava lo stesso espediente), ma tutto l'affanno la vera «avventura» è stata vissuta dietro le quinte Questo e infatti, un telefilm che è nato su questa ricetta «spettacolarità coproduzione con tv di diversi paesi, dall'Ungheria alla Svizzera alla Tunisia e sponsorizzazioni» Tre aziende leader nel settore dei trasporti fanno infatti bella mostra di sé in questo serial in modo assai più prorompente di quanto non siamo ormai avvezzi al cinema e in tv Lo spettacolo è assicurato dalle dispendiose scene girate a zonzo per il mondo I Tir di marca italiana sono stati portati fin sulla piazza Rossa di Mosca sulla teleferica più grande del mondo in Svizzera a 2 800 metri di altezza con 46 gradi all'ombra nel deserto del Sahara in mezzo a tempeste di sabbia nel porto di Rotterdam a Versailles alla partenza della Parigi Dakar Il primo episodio della serie — in cui compariva anche lo scomparso Adolfo Celi — è stato presentato tempo fa nel corso di una rassegna televisiva, e l accoglienza è stata quanto mai fredda Nonostante la supervisione alle sceneggiature sia stata affidata a Luigi Malerba, l'esito è infatti deludente Un'occasione mancata Anche perché è impossibile non fare il confronto con la già citata serie latino americana, dove il lungo viaggio dei camion attraverso il paese serviva a scoprire realtà nascoste, a rivelare anche problemi sociali, mentre qui tutto è affidato alle scene spettacolari Protagonista Philippe Leroy insieme a Renato D'Amore, Christian Fremont e Alba Mottura, realizzata da Jacopo Capanna e Giuseppe Perugia con le musiche di Detto Mariano Il primo appuntamento è con un giallo trafficanti d'armi, rapimenti, inseguimenti, da Amsterdam all'Italia

Raidue: scuola aperta

Due ore in diretta, oggi e domani alle 10 del mattino su Raidue, con il ministro del Lavoro Gianni De Michelis e il ministro della Pubblica istruzione Franca Falcucci Scopo della trasmissione, dei Dse, e fornire delle indicazioni sulle scelte scolastiche e le prospettive di lavoro dopo la scuola dell'obbligo e la scuola secondaria Al programma, che fa parte della serie *Scuola aperta*, si può telefonare in diretta al numero (06) 3139 L'appuntamento continua la prossima settimana, con una serie di incontri con gli insegnanti, nel primo pomeriggio, mentre su Raitre è prevista anche un'informazione a livello locale, in collegamento con Milano, Napoli e Cagliari

Canale 5: banconote vere e false

In tutti gli Stati Uniti soltanto trenta persone hanno conseguito la qualifica di «ispettori di banconote» è quanto «rivela» stasera Jas Gawronski nel corso di *Big Bang* (Canale 5 ore 22 30) accompagnandoci nei misteri della stampa della carta moneta per scoprire i più sofisticati test cui vengono sottoposte le banconote per evitarne la falsificazione Ancora, si parlerà di telerilevamento di computer che ricevono gli ordini «a voce» e di una autostrada costruita in mezzo a un parco canadese (e che — a quanto ci dicono — non ha «disturbato» l'ambiente ne gli animali che vivono nel parco)

Raidue: il mal di stomaco

Più sani più belli in onda su Raidue alle 17 05, parlerà stasera dei disturbi neuro vegetativi dello stomaco Acidità, bruciori digestione lenta, sonnolenza dopo i pasti sono i segnali di una malattia o piuttosto sono in rapporto con l'ansia e lo stress? Il prof Lucio Capurso risponderà a questi interrogativi spiegando quali esami sciolgono i dubbi sulla natura del mal di stomaco Ancora il programma di Rosanna Lambertucci offre un nuovo appuntamento con la ginnastica per chi non è più giovanissimo oggi lezione di relax

(a cura di Silvia Garambois)

Scegli il tuo film

UN PIEDIPIATTI A BEVERLY HILLS (Canale 5, ore 20 30)
È uno dei quattro film che hanno decretato il successo di Eddie Murphy, ventiquenne attore nero fra i più pagati del mondo (gli altri titoli della sua filmografia sono «48 ore» «Una poltrona per due» e «Il unica difesa e in fuga») Il cocktail vincente di Murphy si compone di sex appeal e umorismo un po' demenziale un cocktail da degustare, per l'appunto in questo popolarissimo film in cui riveste i panni dell'ex poliziotto di Chicago che per indagare sulla morte di un suo amico finisce a Beverly Hills dove gli «stranieri» non sono ben visti ne tantomeno i neri Regia di Martin Brest

UNA DONNA NEL LAGO (Raitre, ore 21)
Ecco un Chandler firmato Robert Montgomery a vestire i panni di Marlowe, investigatore non e più ne Bogart ne Gould, bensì il meno famoso Lloyd Nolan E a dare una gatta da pelare all'investigatore «bollente» e stavolta la direttrice della casa editrice, che dovrebbe pubblicargli un romanzo e che gli chiede in cambio di trovare la moglie del presidente dell'azienda, misteriosamente scomparsa Anno 1946 coprotagonista Audrey Totter

AMORE AMARO (Euro Tv, ore 20 30)
Nel 1975 Florestano Vancini fa un tuffo cinematografico in anni lontani cercando una «microstoria» d anteguerra E questa di Antonio e Renata appunto cioè Leonard Mann e Lisa Gastoni lui studente di università lei vedova trentacinquenne che s amano sì ma sono divisi dalle opposte tendenze politiche Finché il giovane Antonio di sinistra scoprirà che l amore è reso troppo «amaro» dall identikit sociale di questa donna borghese legata all ambiente dei gerarchi fascisti

I NUOVI DIAVOLI DI DRYFORK CITY (Retequattro, ore 21)
A firma Gordon Douglas ecco un remake del grande «Ombre rosse» Sulla diligenza ci sono fra l altro Ann Margret e Stephanie Powers e come «cult movie» vuole a insidiarla sono i Sioux Anno 1966

CANTO D'AMORI (Canale 5, ore 11 40)
Bella bellissima e Katherine Hepburn nei panni di Clara Schumann «donna romantica ma in carne ed ossa che dedicò la sua vita al genio musicale del marito e accettò anche di dividere le sofferenze della di lui malattia mentale Il film e una cavalcata romantica nella vicenda non scrupolosamente storica per carità, ma con una Katharine giovane (anno 1946) in gran forma per la regista Clarence Brown

LA GATTA (Raidue ore 21 45)
Il titolo a chiave, per un film che parla di spionaggio, di Francia occupata e di Gestapo Seconda guerra mondiale Dora che è legata al «maquis» s innamora d un giornalista che in realtà è un ufficiale tedesco, e gli rivela troppe cose Françoise Arnoul e Bernard Blier fra gli interpreti anno 1958 regista Henri Decoin

Il film **Esce «True Stories», un curioso lungometraggio in bilico tra documentario e opera rock che David Byrne ha dedicato all'immaginaria cittadina texana di Virgil**

Cose buone dal Texas

TRUE STORIES — Regia David Byrne Sceneggiatura Stephen Tobolowsky, Beth Henley e David Byrne Interpreti David Byrne, John Goodman, Annie Mcl nroe, Tito Larriva, Swoosie Kurtz Fotografia Ed Lachman Musiche Talking Heads Usa 1986 Al cinema Capranichetta di Roma

Dedicato a chi ha ancora voglia di meravigliarsi, a chi non ha capito tutto della vita, a chi pensa che anche gli individui più ignoranti e bizzarri, nel momento in cui esprimono integralmente e sinceramente se stessi, diventano personaggi da raccontare dedicato, insomma, a David Byrne Ci sono molti modi di vedere *True Stories*, dipende dalla curiosità dello spettatore e dal piacere dell occhio, ma il peggior torto che si potrebbe fare all'autore sarebbe il considerare questo film una divagazione satirica, il sarcastico punto di vista di un intellettuale di origine scozzese sui riti e le stramberie del profondo Sud americano L'uomo-massa, l'uomo in cui il massimo di eccentricità coincide con il massimo di normalità, non esiste per Byrne esistono le persone, con la loro energia emotiva, le loro stravaganze, le loro tradizioni rigidamente assorbite L'importante, come sentiamo dire alla fine del film, è dimenticare in fretta solo dimenticando, ogni cosa ti appare nuova, la guardi e la puoi apprezzare com'è nella sua realtà

Come già scrivemmo su queste colonne (il 28 novembre scorso, quando non si sapeva ancora se la Warner Brothers avrebbe distribuito il film in Italia), *True Stories* nasce come un collage di piccole storie vere pubblicate a più riprese dal *Weekly World News* Nel 1983 Byrne, allora in tournée con i Talking Heads, cominciò a collezionare decine di ritagli (ce n'era uno che suonava così «I Rolfe una coppia sposata nel 1949, hanno vissuto sotto lo stesso tetto, dormito nello stesso letto e cresciuto due figli normalissimi senza rivolgersi mai una parola per 31 anni») come attratto dalla sottile simbiosi di follia e di aura visionaria che circondava quelle storielle di gente normale. Solo più tardi, spalleggiato dagli scrittori Beth Henley e Stephen Tobolowsky, Byrne decise di ordinare il materiale raccolto, individuando un filo comune e cucendolo insieme in un finto giornale di viaggio

Il microcosmo scelto è quanto di più «americano» e di più «provinciale» si possa pensare un'immaginaria cittadina del Texas, Virgil, che si prepara alle celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario della fondazione E come un novello Virgilio travestito da cowboy (Stetson nero in testa, stivali texani, completo alla J R), il musicista-regista ci introduce alla conoscenza di questo paesino quieto e, a suo modo, epico Il tono è quello, oggettivo e distaccato, di un documentario, ma noi sappiamo bene che tutto ciò che vediamo è inventato, che ci si sposta di pochi metri, che le «storie vere» che sfilano sullo schermo sono reinvenzioni fantastiche offerte col sorriso sulle labbra, miscelando con allegria Diane Arbus e Edward Hopper, Andy Wharol e Frank Capra Il risultato è assolutamente geniale, un incastro di stili e tendenze che va ben oltre il *puzzle* divertito di un regista debuttante

Viaggiando a bordo di una decapottabile rossa tra le strade e le campagne di Virgil, il narratore presenta ad uno ad uno i suoi personaggi, una riccona pigrissima (non è inferma) che vive da anni felicemente inchiodata al proprio letto accudita da un maggiordomo nero specialista in riti *voodoo*; una mezza vamp appassita che spara balle gigantesche sperando di essere creduta (afferma, tra l'altro, di aver scritto tutte le canzoni di Elvis e di essere stata l amante di Kennedy), uno strafottente operaio messicano, Ramon, che si gode la vita facendo la corte a tutte le donne che gli capitano a tiro, un predicatore paranoico che trasforma le sue prediche apocalittiche in concerti rock, i coniugi Kay e Earl Culver (quelli che non si parlano da anni) che santificano a pranzo la supremazia del capitalismo americano, un tenerissimo scapolo di campagna che di giorno lavora nella «sala plutonio» di una fabbrica e di notte sogna di diventare un cantante country alla Merle Haggard per conquistare l'«anima gemella» Intorno ad essi un caleidoscopio di immagini colorate, di annotazioni architettoniche, di stramberie poetiche (un rude poliziotto che intona un brano d'opera nel cuore della notte); vediamo anche una incredibile sfilata in cui la gente compare vestita da prato da muro, da torta secondo i dettami di una moda che non esiste

All insegna di un affettuosità che frena l'aspirazione al ridicolo e che si fa distrarre dai dettagli *True Stories* si configura come un bestiario di gente speciale che nega continuamente se stesso anche quando l annotazione si fa sapida, pescando nel grottesco (c è un capitolo intitolato *Shop is a feeling* comprare è un sentimento», ambientato in un allegorico mercato-mausoleo) l occhio del regista resta oggettivo mai crudele, com se anche nel più banale evento di periferia ci fosse, se insisti a cercare, qualcosa di bello, di genialmente contraddittorio Del resto Byrne scarica frammenti di ironia anche sul proprio personaggio «Mi sono vestito da mezzo cowboy, qui e tradizione ma non ci ho visto nessuno», confessa candido alla cinepresa, come preso di contropiede da un Texas inafferrabile che alterna l antica immagine selvaggia alla glaciale efficienza dei microprocessori

Avrete capito che *True Stories* tutto è meno che un film «musicale» dei Talking Heads Eppure la musica vi gioca, per vie traverse e sotterranee un ruolo fondamentale, quasi fosse il riferimento mentale del film tocca alle immagini rappresentare l universo sonoro di Byrne e compagni (si va dalle armonie «tex-mex» alle atmosfere languidamente country), in una sorta di interscambio geniale, umoristico, paradossale che nega e reinventa allo stesso tempo l'immagine patinata del video-clip

Come un Fellini d'oltreoceano dalla fantasia inarrestabile e dalla composizione barocca (la fotografia da Oscar è di Ed Lachman), David Byrne riesce insomma a dirci qualcosa di nuovo su questa America fortemente omogenea e, insieme, costantemente sfuggente La sua visione potrà apparire *naif*, talvolta perfino infantile, invece sta proprio nella sopravvissuta capacità di stupirsi ancora di fronte al proprio paese la lezione di un intellettuale che può permettersi di cantare un verso come «We don't want justice, we don't want freedom, we just want someone to love» («Non vogliamo giustizia né libertà, solo qualcuno da amare», da *People like Us*) senza diventare un reazionario dell'ultim'ora

Michele Anselmi

Il convegno **Un grande palcoscenico sul vecchio continente: un incontro ad Ancona**

Teatri di tutta Europa, unitevi

Dal nostro inviato

ANCONA — *L'Europa, quella istituzionale, ha scoperto il teatro Altri europei — però — un po' meno legati alle istituzioni lo avevano già scoperto E come si possono conciliare queste due posizioni, queste diverse «tradizioni» alla luce di un grande investimento economico e finanziario a favore del teatro europeo? Di questo si è discusso dentro e fuori il convegno su «Cooperazione e coproduzione teatrale in Europa esperienze e prospettive» che si è tenuto ad Ancona per l'introduzione il programma della terza edizione di* Expo Teatro Italia

Qualche parola sulla Expo, *intanto Inventata dal centro Inteatro di Polverigi (quello del ricco e articolato festival estivo), la manifestazione serve, espressamente, a favorire la diffusione del nuovo teatro italiano all'estero Come? Semplicemente invitando ad Ancona operatori e direttori di rassegne sceniche europee e per fare vedere alcuni spettacoli particolarmente significativi o almeno adatti all'esportazione Spetterà agli operatori «comprare» gli allestimenti che preferiscono e ai direttori di festival ospitarli nei loro cartelloni Così, in effetti, è successo nei due anni scorsi, così succederà anche stavolta con il risultato di far circolare all'estero alcune compagnie e comunque di far conoscere meglio il nostro teatro, ritenuto, a livelli di ricerca, fra i più originali in Europa, almeno accanto a quello belga e a quello spagnolo, in gran fermento proprio in questi anni*

Un incontro di mercato bello e buono, dunque, che ha il pregio — se non altro — di manifestare immediatamente la sua vocazione alla compra-vendita e comunque di mantenere alto un certo livello di scambi — sempre in materia di piccoli e nuovi gruppi — internazionali Considerando pure che per questa strada passano molte coproduzioni fra gruppi italiani e produttori stranieri

Fin qui ciò che più ha incontrato l'interesse degli operatori di altri paesi è stato quel teatro che fa capo a Falso Movimento e alla ex Gaia Scienza (Giorgio Barberio Corsetti, Marco Solari e Alessandra Vanzi). Si tratta, infatti, di un genere di ricerca autenticamente originale, in quanto non trova epigoni in altri paesi d'Europa. Un discorso simile, probabilmente, si aprirà da quest'anno per Remondi e Caporossi, autori di drammaturgie squisite e autonome non assimilabili, senza dubbio, ad altre esperienze italiane né europee

Remondi e Caporossi in «Sperac», presentato all Expo

Tutto ruota intorno al grande mercato europeo, insomma ovvio che il primo interlocutore di questo grande movimento di spettacoli e teatranti sia la Comunità europea, che in varie occasioni — con maggiore o minore sincerità — ha espresso il proprio interesse per la cultura Come dire non potendo raggiungere un'unità politica, bisogna almeno puntare ad una certa organicità culturale Prima ipotesi, per raggiungere tale fine nelle cose del teatro, era stata la creazione di una sorta di mega-festival itinerante che portasse per i dodici paesi della Comunità altrettanti spettacoli in rappresentanza delle varie tradizioni nazionali Niente di più difficile: perché se è difficile conciliare le varie tendenze europee, altrettanto può dirsi per quelle di un unico paese Come può un solo spettacolo rappresentare tutto un universo scenico?

Ecco questo problema è stato posto abbastanza apertamente negli incontri anconetani Soluzioni, per il momento, non ce ne sono C'è chi ha proposto una serie di mini-festival nei vari paesi, chi ha pensato ad incontri da tenersi a scadenze fisse, chi ha rilanciato — non completamente a torto — l'idea di un arricchimento di coproduzioni fra enti e centri di diverse nazionalità Una cosa è certa che la Comunità europea dovrebbe impegnare direttamente nelle cose del teatro con idee, iniziative e denari Ma questo — sotto la neve di Ancona — tutti lo davano per scontato

n. fa.

Programmi Tv

Raiuno

7 20 **UNO MATTINA** Conducono Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini
9 35 **PROFESSIONE PERICOLO** Telefilm
10 30 **AZIENDA ITALIA** Rubrica di economia
10 50 **INTORNO A NOI** Con Sabina Ciuffini
11 30 **LA FAMIGLIA BRADY** Telefilm
11 55 **CHE TEMPO FA TG1 FLASH**
12 05 **PRONTO CHI GIOCA?** Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13 30 **TELEGIORNALE TG1** Tre minuti di
14 00 **PRONTO CHI GIOCA?** L ultima telefonata
14 15 **IL MONDO DI QUARK** D Piero Angela
15 00 **DSE SE SEI SAGGIO RIDI**
15 30 **DSE L AUDIOVISIVO MULTIPROFESSIONALE**
16 00 **LA BAIA DEI CEDRI** - Telefilm
16 30 **BISKITTS** Cartoni animati
17 30 **TAO TAO** Cartoni animati
17 50 **OGGI AL PARLAMENTO TG1 FLASH**
18 05 **TG1 NORD CHIAMA SUD SUD CHIAMA NORD**
18 30 **COLOSSEUM** I giochi del circo
19 40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA TG1**
20 30 **DUE ASSI PER UN TURBO** - Film con Philippe Leroy Renato D Amore Regia di Stelvio Massi
21 35 **CASA CECILIA** Sceneggiato con Delia Scala (1ª puntata)
22 30 **TELEGIORNALE**
22 40 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
22 45 **MERCOLEDÌ SPORT** Pugilato Titolo italiano pesi super leggeri

Raidue

10 00 **DSE SCUOLA APERTA**
12 00 **CORDIALMENTE** Con Enza Sampò
13 00 **TG2 ORE TREDICI TG2 I LIBRI**
13 30 **QUANDO SI AMA** Telefilm con Wesley Addy
14 20 **BRACCIO DI FERRO** Cartoni animati
14 30 **TG2 FLASH**
14 35 **TANDEM** Con Fabrizio Frizzi
16 50 **DAL PARLAMENTO TG2 FLASH**
17 05 **PIU SANI PIU BELLI**
17 55 **SPAZIOLIBERO** Rinnovando le nostre vecchie città
18 15 **TG2 SPORTSERA**
18 30 **L ISPETTORE DERRICK** Telefilm
19 30 **TG2 METEO 2 TELEGIORNALE TG2 LO SPORT**
20 30 **RAPINA RECORD A NEW YORK** Film di Sidney Lumet coc Sean Connery
22 05 **TRIBUNA POLITICA** Inchiesta sulla crisi
23 30 **STUDIO APERTO** Appuntamento a sorpresa
23 45 **LA GATTA** Film con Françoise Arnoul

Raitre

11 30 **PALLAVOLO FEMMINILE** Coppa Italia
12 00 **DSE LO SPORT NEI GIOCHI POPOLARI**
12 30 **DSE LE VIE DELLA LANA**
13 00 **DSE DOMENICO BECCAFUMI**
13 30 **DSE FOLLOW ME**
14 00 **DSE SCUOLA** Sos per i compiti a casa 011/8819
14 30 **JEANS** Con Fabio Fazio
15 45 **AMAZZONI BIANCHE** Film con P Barbara
17 00 **TUTTO DI NOI** Presenta Massimo Catalano
18 00 **STIFFELIUS** Videostriscia
19 00 **TG3 NAZIONALE E REGIONALE**
19 35 **OGGI DOVE** Fatti e personaggi della cronaca
20 05 **DSE IL VESUVIO** - (Ultima puntata)
20 30 **TOP MODA 87** - Da Milano (1ª puntata)
21 00 **LA MAGNIFICA OSSESSIONE** - Film «Una donna nel lago»
22 50 **TG3**
22 55 **DELTA** Rubrica di attualità
23 40 **TELEGIORNALE**
0 10 **LA MAGNIFICA OSSESSIONE** Film «Scene da Videodrome»

Canale 5

7 00 **BUONGIORNO ITALIA** — Presenta Fiorella Pierobon
8 35 **FORUM** Conduce Catherine Spaak
9 00 **ASPETTANDO IL DOMANI** Teleromanzo
10 00 **GENERAL HOSPITAL** Telenovela
11 10 **TUTTINFAMIGLIA** Quiz con Claudio Lippi
12 10 **BIS** Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12 40 **IL PRANZO È SERVITO** Con Corrado
13 30 **SENTIERI** Telenovela
14 30 **CONTO D AMORE** Film con Katherine Hepburn
16 30 **ALICE** Telefilm
17 30 **DOPPIO SLALOM** Gioco a quiz
18 00 **LOVE BOAT** Telefilm
19 30 **SPECIALE STUDIO 5** Spettacolo varietà
20 30 **UN PIEDIPIATTI A BEVERLY HILLS** Film con E Murphy
22 30 **BIG BANG** Con J Gawronsky
23 15 **MISSISSIPPI** Telefilm
0 15 **SQUADRA SPECIALE** Telefilm

Retequattro

8 30 **IRONSIDE** Telefilm
9 20 **I GIORNI DI BRIAN** Telefilm
10 10 **STREGA PER AMORE** Telefilm
12 00 **MARY TYLER MOORE** Telefilm
13 00 **CIAO CIAO** Speciale Natale
14 30 **LA VALLE DEI PINI** Sceneggiat
16 15 **QUESTA E HOLLYWOOD** Documentario
18 15 **C EST LA VIE** Gioco a quiz
18 45 **GIOCO DELLE COPPIE** Quiz con Marco Predolin
19 30 **CHARLIE S ANGELS** Telefilm
20 30 **COLOMBO** Telefilm
22 20 **SPENSER** Telefilm
23 15 **«I 9 DI DRYFORK CITY»** Film con Ann Margret
1 25 **L ORA DI HITCHCOCK** Telefilm

Italia 1

8 30 **FANTASILANDIA** Telefilm
9 15 **FAMIGLIA KEAGERS** - Film con Eddie Albert
11 00 **LA STRANA COPPIA** - Telefilm
11 30 **QUINCY** - Telefilm
12 30 **T J HOOKER** - Telefilm
14 00 **CANDID CAMERA** - Con Gerry Scotti
14 15 **DEE JEY TELEVISION**
16 00 **BIM BUM BAM** - Speciale Natale
19 00 **ARNOLD** - Telefilm con Gary Colemon
19 30 **HAPPY DAYS** - Telefilm
20 30 **O K IL PREZZO È GIUSTO** - Con Iva Zanicchi
22 35 **CONTROCORRENTE** - Con Indro Montanelli
23 20 **AI LIMITI DELL INCREDIBILE** - Telefilm
0 20 **TOMA** - Telefilm
1 20 **SIMON AND SIMON** - Telefilm

Telemontecarlo

11 15 **IL PAESE DELLA CUCCAGNA**
12 30 **TMC NEWS** - Notiziario
14 00 **GIUNGLA DI CEMENTO** - Telenovela
14 45 **PATTINAGGIO ARTISTICO** - Campionati mondiali
17 30 **IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ** - Telenovela
19 15 **TMC NEWS** Notiziario
19 45 **UN DETECTIVE MOLTO PRIVATO** Film con Mickey Rooney
22 40 **REPORTER** - Rubrica
23 15 **TMC SPORT**
0 15 **STANZA N 13** Telefilm

Euro TV

9 00 **SALVE RAGAZZI** Giochi quiz cartoni animati
10 00 **INSIEME** Film
11 55 **TUTTOCINEMA**
13 00 **CHARLOTTE** Cartoni animati
14 00 **VITE RUBATE** Telenovela
15 00 **D COME DONNA** Telenovela
16 30 **CARTONI ANIMATI**
19 00 **SITUATION COMEDY** Wayne and Schuster
20 30 **AMORE AMARO** Film con Lisa Gastoni
22 20 **NIENTE VERGINI IN COLLEGIO** Film con Nastassia Kinsky
23 25 **TUTTOCINEMA**

Telecapodistria

14 00 **TG NOTIZIE**
15 25 **PROGRAMMA PER I RAGAZZI**
18 00 **I CENTO GIORNI DI ANDREA** Telenovela
19 45 **OGGI LA CITTÀ** Rubrica
20 00 **HELLO LARRY** Telefilm
20 25 **TG NOTIZIE**
20 30 **UN ALTRO VARIETÀ** Spettacolo con D Formica
21 35 **AUTOMANIA** Documentario
22 10 **TG TUTTOGGI**
22 20 **I CAVALIERI DEL CIELO** Telefilm

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12 13 14 17 19 23 Onda verde 6 56 7 56 9 57 11 57 12 56 14 57 16 57 18 57 20 57 22 57 9 «Radio anch io» 11 30 Mozart di Tonino Accolla 12 03 Via Asiago Tenda 15 03 Habitat Settimanale dell uomo e dell ambiente 16 Il paginone 17 30 Radiouno jazz 19 25 Audiobox 20 Operazione Teatro Ernani 21 05 I grandi amori 21 30 La musica del 900

RADIO 2

GIORNALI RADIO 6 30 7 30 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30 14 30 16 30 17 30 18 30 22 30 6 I giorni 8 45 Storia di Gen il principe splendente 9 10 Taglio di terza 10 30 Radiodue 3131 12 45 Perché non parli? 15 18 30 Hai visto il pomeriggio? 20 45 Jazz 21 30 Radiodue 3131 notte

RADIO 3

GIORNALI RADIO 7 25 9 45 11 45 13 45 15 15 18 45 20 45 6 Preludio 6 55 8 30 11 Concerto del mattino 7 30 Prima pagina 10 «Or» Dialoghi per le rane 15 30 Un certo discorso 17 13 Spazio Tre 21 Vivi Tosatti 22 Festival d Olanda 23 Il jazz 23 40 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

Ore 7 20 Ide telegioco per posta 10 Un nonno a cura di Mirella Spinelli 11 «10 di cuori» gioco telefonico 12 Oggi a tavola a cura di Roberto Bassi 13 15 Da chi e perché la dedica per posta 14 30 Girls of films (per posta) Sesso e musica Il maschio della settimana Le stelle delle stelle 15 30 Introducing attrazione 16 Show biz news notizie dal mondo dello spettacolo 16 30 Reporter novità internazionali 17 Libro e bello il miglior libro per il miglior prezzo